



Parco Balbio



Situazione iniziale

Si tratta di un parco urbano con superfici pavimentate in sagomati, superfici di gioco coperte da cippato e superfici prative a gestione intensiva. All'entrata vi è un'aiuola con sassi cementati e mirto crespo. La scarpata lungo il sentiero d'accesso è interamente ricoperta da iperico ornamentale e porta ad una struttura circolare in beton al cui centro si trova un'aiuola con arbusti esotici. Il parco è delimitato a sud e a nord da una siepe di lauroceraso. Mentre lungo il lato est si trovano diverse piante di nocciolo. All'interno del parco sono presenti diversi alberi, tra cui tigli, betulle, un ciliegio e un acero.

Il principale deficit della parcella è la presenza di molte superfici senza vegetazione o con vegetazione monospecifica e dal basso valore ecologico. L'utilizzo di specie esotiche a discapito delle specie autoctone diminuisce ulteriormente la qualità dell'ambiente.

Interventi

- Sostituire il cippato in corrispondenza delle panchine con specie di sottobosco (pungitopo, ligustro e vinca minore).
- Sostituire l'iperico ornamentale sulla scarpata all'entrata con una aiuola con specie erbacee ruderali.
- Estensificazione della gestione delle superfici prative.
- Diversificazione della siepe di noccioli con l'introduzione di altre specie arbustive autoctone.
- Parziale rimozione della siepe di lauroceraso e creazione di una siepe naturale con arbusti di provenienza locale.
- sostituzione delle specie arbustive esotiche nell'aiuola al centro della struttura circolare in beton con specie erbacee ruderali.
- Rimozione dei sagomati dell'accesso superiore e creazione di un'unica superficie prativa estensiva.
- Posa di cassette nido per l'avifauna sugli altofusto esistenti.

Superficie per la biodiversità 585 mq